



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)

prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it

C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Proposta n. 8 del 05/02/2026

Oggetto:	Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie - art. 172 del D.lgs n. 267/2000. Anno 2026.
-----------------	---

Il Dirigente dell'Area 6 - "Urbanistica-Edilizia"

PREMESSO che:

- con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito in legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie, nonché i fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie; il relativo piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

- l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n.131, stabilisce per i Comuni di provvedere annualmente con atto deliberativo, antecedente quello di approvazione del bilancio, alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457; che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- l'art. 172, comma 1, lett. c) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra citato;

ATTESO che nell'ambito della Zona destinata ad edilizia residenziale pubblica, nonché ad Insediamenti Produttivi non risultano acquisite dal Comune aree da assegnare in proprietà o in diritto di superficie né sono in corso procedimenti espropriativi per l'acquisizione delle stesse, da cedere successivamente a detto titolo agli aventi diritto;

VISTO:

- l'art. 42, secondo comma, lett. b) ed l) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 172, primo comma, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

PROPONE

- di prendere atto che nell'ambito della Zona destinata ad edilizia residenziale pubblica, nonché ad Insediamenti Produttivi non risultano acquisite dal Comune aree da assegnare in proprietà o in diritto di superficie, né sono in corso procedimenti espropriativi per l'acquisizione delle stesse, volte a tal fine;

- di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione esercizio 2026 in conformità a quanto disposto dall'art. 172, primo comma, lett. c), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Proponente
Ing. Fortunato Cesaroni

